

Umiltà

“Non esaltarti alla presenza del re e non metterti al posto dei grandi uomini, perché è meglio che ti si dica: «Sali quassù», piuttosto che essere abbassato davanti al principe, che i tuoi occhi hanno visto” (Proverbi 25:6-7).

Si racconta la storia di un uomo a cavallo che incontra dei soldati che cercano di spostare un tronco molto pesante senza riuscirci. Il caporale era lì e se ne stava in piedi a osservarli. Allora, l'uomo chiede al caporale perché non li stesse aiutando ed egli risponde: *“Io sono il caporale, io do gli ordini.”* In tutta risposta l'uomo scende da cavallo e raggiunge i soldati per aiutarli a spostare il tronco. Grazie al suo aiuto, finalmente il tronco è rimosso.

Chi era quest'uomo che li ha aiutati? Si trattava proprio di George Washington, il Comandante in capo. Dopo averli aiutati, George monta sul cavallo e torna dal caporale per dirgli: *“La prossima volta che i tuoi uomini hanno bisogno di una mano, manda a chiamare il Comandante in capo”*.

L'umiltà è una delle qualità più stimate che una persona possa avere. George Washington non ha considerato qualcosa di non degno il fatto di aiutare dei soldati a risolvere un problema urgente. Umiltà significa essere modesti, rispettosi e mettere gli altri prima di sé. Non si tratta di mettersi in vista né di pensare di sé in modo presuntuoso.

Gesù allude al proverbio menzionato mentre mangia nella casa di un capo dei Farisei. Egli nota come gli ospiti abbiano scelto i posti di onore in cui sedersi e dice loro: *«Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché quel tale potrebbe aver invitato un altro più importante di te, e chi ha invitato te e lui non venga a dirti: "Cedi il posto a questi". E allora tu, pieno di vergogna, non vada a occupare l'ultimo posto. Ma quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto affinché, venendo chi ti ha invitato, ti dica: "Amico, sali più su". Allora ne avrai onore davanti a coloro che sono a tavola con te. Perché chiunque si innalza sarà abbassato, e chi si abbassa sarà innalzato»* (Luca 14:8-11).

Essere umile significa mettere gli altri prima di noi, specialmente quelli che tenderemmo a guardare dall'altro in basso o a trascurare. Possiamo sempre scegliere tra cedere al nostro orgoglio o lasciare che l'umiltà di Cristo guidi ogni nostro pensiero e azione. Se aiutiamo o cediamo il posto a qualcuno, possa l'umiltà essere sempre la nostra risposta.

Preghiera

Padre pieno di Grazia, sappiamo come dobbiamo vivere secondo l'esempio del Signore, ma molto spesso non ci riusciamo. Per favore aiutaci a mettere il nostro orgoglio da parte e a lasciare che Gesù ci ricordi cosa dobbiamo fare e come comportarci. Te lo chiediamo nel suo nome. Amen

Studio di Greg Williams